

Codice A1703B

D.D. 12 aprile 2023, n. 325

L.R. 1/2019. Spese per il funzionamento dei laboratori agrochimici: fornitura di reagenti e standard di fitofarmaci. Procedura di acquisizione ai sensi dell'art 1 com.2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge 120/2020 e s.m.i., mediante confronto concorrenziale delle offerte presentate sul Mercato elettronico della PA. Determinazione dirigenziale a contrarre. Spesa presunta di euro ...



ATTO DD 325/A1703B/2023

DEL 12/04/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: L.R. 1/2019. Spese per il funzionamento dei laboratori agrochimici: fornitura di reagenti e standard di fitofarmaci. Procedura di acquisizione ai sensi dell'art 1 com.2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge 120/2020 e s.m.i., mediante confronto concorrenziale delle offerte presentate sul Mercato elettronico della PA. Determinazione dirigenziale a contrarre. Spesa presunta di euro 7.198,00. Prenotazione sul capitolo di spesa 142574/2023. Bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 4-439 del 29.10.2019 "Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.", ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle seguenti attività:

- attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria;
- vigilanza e controlli fitosanitari all'import ed export di vegetali e prodotti vegetali, sulla produzione vivaistica e sementiera e sulla circolazione di materiale vegetale;
- coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari;
- supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile;
- ricerche e sperimentazioni fitosanitarie;
- rilascio autorizzazioni e certificazioni di competenza;

- controllo e vigilanza di settore.

Dato atto che si rende necessario, al fine di garantire le attività analitiche dei Laboratori Agrochimici delle sedi di Torino e di Ceva del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, provvedere alla fornitura di reagenti e standard di fitofarmaci che vengono utilizzati dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per le seguenti attività:

- il corretto svolgimento delle analisi chimiche su matrici pedologiche e vegetali dirette ad ottemperare a quanto previsto dalle misure 10.1.1 e 11 del P.S.R. 2014-2020, ai sensi del Regolamento UE 1305/2013;
- la ricerca di residui di Fitofarmaci su matrici varie dirette ad ottemperare a quanto previsto dalle misure 10.1.1 e 11 del P.S.R. 2014-2020, ai sensi del Regolamento UE 1305/2013.

In particolare si rende necessario provvedere al più presto all'acquisto dei seguenti beni divisi in 2 lotti distinti:

LOTTO
LOTTO 1 – REAGENTI CHIMICI
LOTTO 2 – STANDARD DI FITOFARMACI

Tenuto conto che la spesa complessiva stimata per l'acquisto di reagenti e standard di fitofarmaci, per i 2 lotti è di euro 7.198,00 IVA inclusa e che detto importo è stato definito sulla base delle offerte economiche pervenute nelle annualità precedenti per forniture analoghe.

Stabilito pertanto la necessità dell'Amministrazione regionale di avviare la procedura di acquisizione negoziata con l'utilizzo del Mercato Elettronico della P.A. ai sensi dell'art. 1 com. 2 lett. b) legge 120 del 2020 al fine di provvedere all'acquisto di reagenti e standard di fitofarmaci di cui attualmente i laboratori agrochimici sono sprovvisti.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 58 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Visto l'art. 36 "Contratti sotto soglia" comma 6 secondo periodo e l'art. 58 "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione" del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ai sensi dei quali "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica".

Verificato che Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa alla fornitura comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Ritenuto pertanto opportuno avvalersi del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, che consente acquisti telematici, le cui procedure sono disciplinate dagli articoli 54, 55, 56, 57 e 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di

parità di trattamento e non discriminazione, con la predisposizione di una RDO (richiesta d'offerta) composta da 2 lotti distinti come di seguito indicato:

Lotto	CIG	CPV - Prevalente	Importo presunto fornitura al netto IVA
LOTTO 1 – REAGENTI CHIMICI	Z5F3AB4D0E	33696500-0 Reattivi per laboratorio	€800,00
LOTTO 2 - STANDARD FITOFARMACI	ZBB3AB4D57	33696500-0 Reattivi per laboratorio	€5.100,00
IMPORTO TOTALE PRESUNTO AL NETTO IVA			€5.900,00

L'amministrazione regionale, in considerazione del valore presunto e dell'oggetto della fornitura da affidare ritiene di:

- consultare il Bando “BENI” nella categoria di abilitazione “Antisettici e disinfettanti, prodotti chimici, reagenti non diagnostici e gas tecnici” presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed invitare tutti gli operatori economici abilitati alla predetta categoria con identificativo codice CPV 33696500-0 Reattivi per laboratorio, potenzialmente in grado di fornire reagenti e standard di fitofarmaci;
- identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto ed i suoi allegati nonché nelle liste di fornitura riferite a ciascun lotto;
- approvare la seguente documentazione di gara riferita all'RDO n. 3428365 allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:

Condizioni Particolari di Contratto

Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte

Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi Finanziari

D.G.U.E. (Documento unico di Gara Europea)

Lista Di Fornitura Lotto 1

Lista Di Fornitura Lotto 2

Modello di dettaglio economico

- provvedere alla pubblicazione della RDO n. 3428365 (Richiesta D'offerta) in 2 lotti distinti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- stabilire ai sensi dell'art.1 com 4 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge 120/2020 e s.m.i. che per il presente affidamento non è prevista la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- stabilire che l'aggiudicazione della fornitura potrà avvenire a lotto intero e secondo il criterio del prezzo più basso, secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto le caratteristiche tecniche dei beni richiesti sono specificate nella lista di fornitura e vincolano ciascun operatore economico invitato alla RDO a rispettarle;
- stabilire che gli importi presunti della fornitura dei diversi lotti, definiti sulla base di una stima delle offerte economiche pervenute nelle annualità precedenti per forniture analoghe, risultano essere come da tabella:

Lotto	Importo presunto fornitura al netto IVA	Importo presunto fornitura IVA inclusa
LOTTO 1 – REAGENTI CHIMICI	€ 800,00	€ 976,00
LOTTO 2 - STANDARD FITOFARMACI	€ 5.100,00	€ 6.222,00
IMPORTO TOTALE PRESUNTO	€ 5.900,00 IVA esclusa	€7.198,00 IVA inclusa

e che l'importo complessivo per i 2 lotti ammonta ad Euro **7.198,00 IVA inclusa**;

- riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta purché valida;
- non dover redigere il DUVRI in quanto trattandosi di una mera fornitura non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009;
- che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., relativi alla fornitura in oggetto, devono essere indicati nell'offerta. Nel caso in cui non vengano citati, questi si intendono assolti dall'operatore economico;
- individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dr.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento la Dr.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura avendo le competenze tecniche, avvalendosi del supporto tecnico dei funzionari dr.ssa Laura Petruzzelli e Giovanna Boccacino in servizio in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Vista la Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie".

Vista la DGR n. 16-6425 del 16.01.2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022".

Vista la comunicazione prot. n. 452 del 10/01/2023 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza, per l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per

l'anno 2023, il Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023.

Stabilito che la spesa presunta di euro 7.198,00 IVA inclusa per la fornitura di reagenti e standard di fitofarmaci, trova copertura finanziaria con le risorse iscritte in competenza sul capitolo di spesa n. 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023.

Preso atto che la gestione delle spese nell'esercizio provvisorio del bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023 è autorizzata nei limiti di cui all'art. 1, comma 2 della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022, fatto salvo le esclusioni di cui all'art. 1, comma 3 della medesima legge regionale, tra le quali si disciplinano le spese per garantire la continuità del servizio fitosanitario regionale, di cui al presente provvedimento.

Considerato che risulta necessario prenotare la spesa presunta di:

- euro 976,00 sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023 - per la fornitura di reagenti chimici (lotto 1) - Creditore determinabile successivamente.
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 976,00;
- euro 6.222,00 sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023 - per la fornitura standard di fitofarmaci (lotto 2) - Creditore determinabile successivamente.
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 6.222,00;

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva delle forniture dei lotti 1 e 2 e l'assunzione degli impegni e delle liquidazioni della spesa sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale – annualità 2023 - in favore degli operatori economici che verranno individuati al termine della procedura di aggiudicazione delle forniture.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti alle prenotazioni di spesa assunte con il presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza, sono stati assegnati a ciascun lotto dell' RDO n. 3428365 i seguenti codici identificativi di gara (CIG):

Lotto	CIG
LOTTO 1 – REAGENTI CHIMICI	Z5F3AB4D0E
LOTTO 2 - STANDARD FITOFARMACI	ZBB3AB4D57

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tutto ciò considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del d.lgs. n. 165/2001 "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- visto il d.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e smi in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- visto il D.Lgs n. 50/2016 e smi "Attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- visto il D.lgs 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 18 aprile 2016, n.50";
- vista la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (Decreto Semplificazioni);
- vista la DGR n. 15-4621 del 04 febbraio 2022 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina del sistema dei controlli interni parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 1-3361 del 14.06.2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- vista la DGR n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- vista la DGR 29 aprile 2022, n. 1-4936 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte;
- Preso atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs 33/2013.;
- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno

2021.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa di:

1. provvedere all'acquisto di reagenti e standard di fitofarmaci da utilizzare per le analisi del laboratorio agrochimico delle sedi di Torino e Ceva ;
2. procedere all'indizione di una richiesta d'offerta (RDO n.3428365) sul Mercato elettronico della PA suddivisa in due lotti come di seguito indicato:

Lotto	CIG	Importo presunto fornitura al netto IVA
LOTTO 1 – REAGENTI CHIMICI	Z5F3AB4D0E	€800,00
LOTTO 2 - STANDARD FITOFARMACI	ZBB3AB4D57	€5.100,00
IMPORTO TOTALE PRESUNTO AL NETTO IVA		€5.900,00

mediante ricorso a procedura negoziata sotto soglia comunitaria finalizzata ad un confronto concorrenziale delle offerte tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'articolo dell'art 1 com.2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 120/2020 e s.m.i., avente ad oggetto l'affidamento della fornitura di reagenti e standard di fitofarmaci, suddiviso in 2 lotti distinti, selezionando la migliore offerta con il criterio del prezzo più basso e l'aggiudicazione a lotto intero a seconda delle offerte pervenute e secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 lett. c) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

3. stabilire che la scelta del criterio del prezzo più basso per l'aggiudicazione della fornitura in oggetto è stata dettata dal fatto che le caratteristiche tecniche e la tipologia dei beni da acquisire sono specificate nella lista di fornitura e vincolano ciascun operatore economico invitato alla RDO a rispettarle;
4. consultare il Bando "BENI" nella categoria di abilitazione "Antisettici e disinfettanti, prodotti chimici, reagenti non diagnostici e gas tecnici" presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ed invitare tutti gli operatori economici abilitati alla predetta categoria con identificativo codice CPV 33696500-0 Reattivi per laboratorio, potenzialmente in grado di fornire reagenti e standard di fitofarmaci;
5. identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 32 comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici, quali elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto ed i suoi allegati nonché nelle liste di fornitura riferite a ciascun lotto;
6. approvare la seguente documentazione di gara riferita all' RDO n.3428365 allegata al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale:

Condizioni Particolari di Contratto

Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte

Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi Finanziari

D.G.U.E. (Documento unico di Gara Europea)

Lista Di Fornitura Lotto 1
 Lista Di Fornitura Lotto 2
 Modello di dettaglio economico

7. provvedere alla pubblicazione degli estremi della RDO (Richiesta d'offerta) in 2 lotti distinti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione;
8. stabilire ai sensi dell'art.1 com 4 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito in legge 120/2020 e s.m.i. che per il presente affidamento non è prevista la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
9. riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta purché valida;
10. non dover redigere il DUVRI in quanto trattandosi di una mera fornitura non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.lgs n. 81/2008 ed integrato dal D.lgs n. 106/2009;
11. stabilire che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 95, comma 10 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., relativi a ciascun lotto parte della fornitura in oggetto, devono essere indicati nell'offerta. Nel caso in cui non vengano citati, questi si intendono assolti dall'operatore economico;
12. individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la Dr.ssa Luisa Ricci, Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
13. stabilire che, ai sensi dell'art. 31 com. 4 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il responsabile del procedimento la Dr.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per la presente fornitura avendo le competenze tecniche, avvalendosi del supporto tecnico funzionari dr.ssa Laura Petruzzelli e Giovanna Boccacino in servizio in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
14. approvare il quadro economico dell'acquisizione, definito sulla base di una stima delle offerte economiche pervenute nelle annualità precedenti per forniture analoghe e comporta un costo complessivo pari a euro 7.198,00 IVA inclusa distinto per lotti e come di seguito riportato:

Lotto	Importo presunto fornitura netto IVA	al	Importo presunto fornitura IVA inclusa
LOTTO 1 - REAGENTI CHIMICI	€ 800,00		€ 976,00
LOTTO 2 - STANDARD FITOFARMACI	€ 5.100,00		€ 6.222,00
IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO	€ 5.900,00 IVA esclusa		€7.198,00 IVA inclusa

15. prenotare la spesa presunta di:
 - euro 976,00 sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023 - per la fornitura di reagenti chimici (lotto 1) - Creditore determinabile successivamente.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 976,00;

- euro 6.222,00 sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale provvisorio per l'anno 2023 - per la fornitura standard di fitofarmaci (lotto 2) - Creditore determinabile successivamente.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023 euro 6.222,00.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

16. rimandare a successivo provvedimento l'aggiudicazione definitiva delle forniture dei lotti 1 e 2 e l'assunzione degli impegni e delle liquidazioni della spesa sul capitolo di spesa 142574/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio gestionale regionale – annualità 2023 - in favore degli operatori economici che verranno individuati al termine della procedura di aggiudicazione delle forniture.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli articoli 23 e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di Amministrazione trasparente:

- Beneficiari: creditori determinabili successivamente
- Importo complessivo presunto: euro 7.198,00 IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Dott.ssa Luisa Ricci
- Modalità individuazione beneficiario: acquisizione mediante ricorso alla procedura negoziata sotto soglia comunitaria finalizzata ad un confronto concorrenziale delle offerte ai sensi dell'art 1 com.2 lettera b) del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge 120/2020 e s.m.i. a mezzo Mercato Elettronico della P.A.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Allegato

Procedura di affidamento mediante procedura negoziata con ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per la fornitura di
“REAGENTI E STANDARD FITOFARMACI”
CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA DELLA RDO N. 3428365

1

Le Condizioni del Contratto di fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell’offerta del Fornitore contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle **Condizioni Generali di Contratto relative al Bando “Beni” nelle categorie di abilitazione “Antisettici e disinfettanti, prodotti chimici, reagenti non diagnostici e gas tecnici” del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**

INDICE

ART. 1	OGGETTO
ART. 2	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA E TERMINI
ART. 3	GARANZIE
ART. 4	CONDIZIONI DELLA FORNITURA - E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE
ART. 5	CONSEGNA DELLA FORNITURA
ART. 6	ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI
ART. 7	TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO
ART. 8	PENALI
ART. 9	RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
ART. 10	EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO
ART. 11	RISERVATEZZA
ART. 12	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEL GDPR 2016/679
ART. 13	OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI
ART. 14	PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI
ART. 15	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI
ART. 16	FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- ALLEGATO A “Lista Di Fornitura lotto 1”:
- ALLEGATO B “Lista Di Fornitura lotto 2”:

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di RDO, dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale Me.pa.**

POICHE' NEL NUOVO AMBIENTE MEPA NON E' PIU' POSSIBILE RISPONDERE DIRETTAMENTE ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTI INVIATE DALL'OPERATORE ECONOMICO, SE NON DOPO LA SCADENZA DEI TERMINI DI PRESENTAZIONE OFFERTA, SI CHIEDE SEMPRE, NEL MOMENTO IN CUI SI INVIANO MESSAGGI DI CHIARIMENTI, DI INSERIRE UNA E-MAIL A CUI POTER RISPONDERE, SE NECESSARIO, ALLE RICHIESTE ANCHE EXTRA-SISTEMA.

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011.4322917 fax. 011.4323710 e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it.)
- E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del procedimento) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i, la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici
- Il punto istruttore della procedura in oggetto è la Dott.ssa Laura Petruzzelli (tel. 011.4325556 e-mail: laura.petruzzelli@regione.piemonte.it)
- I referenti tecnici della presente procedura sono:
Sede **di Torino** Dott.ssa Laura Petruzzelli (tel 011- 4325556 e –mail: laura.petruzzelli@regione.piemonte.it)
Sede **di Ceva** Ing Giovanna Boccacino (tel 0174-701762 e- mail: giovanna.boccacino@regione.piemonte.it)

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

ART. 1 – OGGETTO

Oggetto della presente procedura negoziata con RDO aperta sul Mercato Elettronico di Consip S.p.a., è la fornitura in due lotti di reagenti e standard di fitofarmaci.

Importo presunto fornitura IVA esclusa:

lotto	CPV Prevalente	CIG	Importo presunto fornitura al netto IVA
Lotto 1 _Reagenti chimici	33696500-0 Reattivi per laboratorio	Z5F3AB4D0E	800,00 euro
Lotto 2_Standard fitofarmaci	33696500-0 Reattivi per laboratorio	ZBB3AB4D57	5.100,00 euro
IMPORTO TOTALE PRESUNTO RDO			5.900,00 euro

I prodotti offerti devono essere conformi alle caratteristiche descritte nelle tabelle allegate che fanno parte integrante delle presenti condizioni particolari di fornitura:

- ALLEGATO A “Lista Di Fornitura lotto 1”:
- ALLEGATO B “Lista Di Fornitura lotto 2”:

SI CHIEDE DI PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE AL FATTO CHE ALCUNI PRODOTTI RICHIESTI DALLA STAZIONE APPALTANTE SONO IDENTIFICATI NELLE LISTE DI FORNITURA CON I CODICI PRODUTTORI; GLI OPERATORI ECONOMICI SONO PERTANTO TENUTI AD OFFRIRE I PRODOTTI ORIGINALI RICHIESTI IN QUANTO NON SARANNO ACCETTATI, IN FASE DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE, PRODOTTI ALTERNATIVI O SIMILARI.

All'aggiudicatario provvisorio potrà essere richiesto di produrre la documentazione tecnica comprovante l' idoneità dei prodotti offerti in sede di RDO.

I prodotti offerti:

- a) devono essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario, anche se sopravvenute alla stipula del contratto, per quanto attiene alla produzione, all'importazione ed alla immissione in commercio;
- b) devono essere confezionati in conformità alle normative in vigore, in modo tale da garantirne la corretta conservazione anche durante le fasi di trasporto;
- c) qualora nella descrizione del prodotto richiesto dalla Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia menzionato un confezionamento, questo è da intendersi non vincolante con le seguenti prescrizioni a pena di esclusione:

- Qualora sia riportato nella tabella il confezionamento richiesto questo è da intendersi come confezionamento massimo che il fornitore deve offrire.
 - Qualora il confezionamento primario sia richiesto “confezionato singolarmente” questo è da intendersi vincolante.
 - Per ogni sede di consegna dovranno essere consegnate confezioni integre; nelle confezioni dovranno essere rispettate tutte le indicazioni previste dalle condizioni di fornitura e dalla normativa in vigore.
 - Il numero di confezioni dovrà essere idoneo a coprire il fabbisogno richiesto dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici in unità di misura anche qualora, a seguito del confezionamento offerto, il numero di confezioni da offrire comportasse la fornitura di una quantità superiore del fabbisogno indicato dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici.
- d Il prezzo unitario è da intendersi come prezzo all'unità di misura considerata (singolo pezzo).
- e Per tutto il materiale sterile è necessaria l'indicazione del lotto di produzione presente su ogni confezione e non solo sull'imballaggio e la presenza dei relativi certificati.
- f Qualora sia prevista una scadenza deve essere indicato per ciascun prodotto il periodo di validità commerciale (data inizio validità e data scadenza, o data inizio validità e numero mesi di validità) e i prodotti devono essere consegnati con un periodo residuale di validità pari ad almeno i 2/3 dell'intero periodo originario.

Trattandosi di mera fornitura per il presente appalto non si dovrà procedere alla valutazione dei rischi interferenziali di cui all'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i., in quanto assenti. L'importo per oneri della sicurezza da rischi di interferenza è pertanto pari a zero.

ART. 2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA E TERMINI

La gara sarà aggiudicata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., previa verifica dell'idoneità tecnica degli articoli proposti rispetto ai requisiti tecnici richiesti. L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione della fornitura.

Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare la fornitura senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici si riserva inoltre il diritto di:

- non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Gli operatori economici dovranno presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

- le presenti “Condizioni Particolari di Contratto”;
- il “Dettaglio economico”, redatto secondo il modello predisposto dalla stazione appaltante e caricato sul portale, con l'indicazione dei prezzi unitari e complessivi per ciascun articolo. Il totale dell'intera fornitura indicato nell'offerta economica dovrà corrispondere alla sommatoria delle offerte complessive dei singoli articoli riportate nel “Dettaglio economico”;
- il DGUE - Parte II – Informazioni sull'operatore economico Parte III - Motivi di esclusione Parte VI, lo sottoscrive con firma digitale del legale rappresentante.
- Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari
- Patto integrità contratti pubblici della Regione Piemonte

Qualora nella compilazione del dettaglio economico i codici prodotto presentassero errori materiali di trascrizione rimanendo invariati gli ulteriori dati economici (prezzo offerto dell'articolo in esame) non si procederà all'esclusione dell'offerta. L'offerente avrà la possibilità di comunicare il codice prodotto corretto rimanendo inalterati gli altri elementi dell'offerta.

L'aggiudicazione, si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'Operatore Economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula. Tale documento di stipula verrà inviato o attraverso il portale Mepa nella sezione comunicazioni o extra-Sistema a mezzo PEC.

ART. 3 - GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e considerato il valore limitato della fornitura da erogare, l'operatore economico invitato è esonerato dalla presentazione della garanzia di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016, previo miglioramento del prezzo offerto da precisare nel Dettaglio Economico.

ART. 4 – CONDIZIONI DELLA FORNITURA - E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni particolari di fornitura.

Sono a carico del fornitore contraente

- a le spese di imballo, trasporto, scarico e consegna al piano presso le Strutture del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici indicate nel successivo art. 5 ed ogni onere accessorio e rischio relativi alla fornitura oggetto del contratto, nonché ogni attività che si rendesse necessaria o comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento;
- b le eventuali spese necessarie per la verifica di conformità dei prodotti forniti;
- c la fornitura in modalità informatica (cd, dvd, ecc) delle schede di sicurezza e di ogni altra documentazione necessaria o richiesta dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici ai fini del corretto utilizzo dei prodotti offerti.

Sono a carico del Fornitore contraente, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla fornitura. Il Fornitore contraente si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. Il Fornitore contraente deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

ART. 5 CONSEGNA DELLA FORNITURA

I fornitori contraenti dovranno provvedere **alla consegna della fornitura nella sede stabilita dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici**, entro e non oltre i 20 giorni lavorativi e consecutivi dalla data di efficacia del contratto (da intendersi come data di caricamento a sistema ed invio del documento di accettazione dell'offerta da parte della Stazione appaltante).

Le sedi di consegna e relative quantità sono indicate nella lista di fornitura e verranno confermate in sede di ordinazione.

Le consegne dovranno essere effettuate presso le seguenti sedi della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici

Magazzini riceventi	Indirizzi	Orario Apertura Da Lunedì a Giovedì	Orario Apertura Venerdì
TORINO	Via Livorno, 60 , c/o Environment Park Palazzina A2L - 10144 Torino (TO)	9:00 - 12:30; 13.30 – 17.30	9,00-12,30
CEVA	Corso IV Novembre, 16 – 12073 Ceva (CN)	9:00 - 12:30; 13.30 – 17.30	9,00-12,30

La fornitura dovrà essere accompagnata da idoneo documento di trasporto che **dovrà contenere:**

- il numero RDO;
- il numero di CIG
- l'indicazione della Sede di consegna;
- l'indicazione dei prodotti consegnati e delle rispettive quantità.

Il ritiro da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non solleva il fornitore contraente da responsabilità in ordine a difetti, imperfezioni, vizi apparenti od occulti delle merci consegnate accertati successivamente alla consegna.

Le consegne dovranno essere effettuate a cura, rischio e spese del fornitore contraente presso la sede stabilita dalla **Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici**, negli orari giornalieri indicati nella tabella riportata all'ART.5.

ART. 6 - ACCETTAZIONE DELLA FORNITURA E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI

Alla consegna della fornitura verrà effettuato un controllo preliminare sulla corrispondenza tra quanto consegnato e quanto indicato sul documento di trasporto e sull'integrità degli imballi, verificando l'assenza di lacerazioni o manomissioni. La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera il fornitore contraente dal rispondere ad eventuali contestazioni da parte del punto ordinante che potrebbero insorgere in relazione a vizi riscontrabili solo all'atto dell'utilizzo del bene.

L'effettiva verifica sulla qualità, quantità, scadenza e corrispondenza del bene consegnato con l'offerta accettata dal punto ordinante verrà effettuato dal personale incaricato della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici entro 30 giorni lavorativi dalla data di consegna, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità della merce". Decorso tale termine senza che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici abbia sollevato eccezioni il bene consegnato si intende conforme e quindi accettato.

La merce non accettata per non conformità resterà a disposizione del fornitore contraente a suo esclusivo rischio e pericolo e dovrà altresì, a sua cura e spese, essere ritirata dal luogo di consegna e sostituita con altra della qualità prescritta, entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla comunicazione di non conformità inviata a mezzo PEC da parte del punto ordinante. Decorso detto termine, la merce sarà smaltita e le spese di smaltimento saranno a carico del Fornitore contraente.

La mancata sostituzione della merce da parte del fornitore contraente, nel termine di 5 (cinque) giorni lavorativi, sarà considerata quale "mancata consegna" e la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici avrà diritto ad agire mediante l'applicazione delle penali previste all'art. 8 delle presenti condizioni particolari di fornitura.

ART. 7 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

I Fornitori contraenti dovranno emettere fattura per ciascun lotto aggiudicato. La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento
- il numero di RDO;
- gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva della fornitura;

- la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".
- il dettaglio del costo di ogni singola voce;

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1**.

Indipendentemente dalla sede di consegna, la fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

In considerazione dell'oggetto del contratto, il corrispettivo per la fornitura eseguita sarà pagato a **30 giorni dalla data di arrivo della fattura sul Sistema di Interscambio(S.d.I) del portale della fatturazione elettronica** da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura è subordinato alla regolare esecuzione della fornitura secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall' art.30, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.1224 comma 2 del codice civile.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 8 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella consegna della fornitura rispetto ai termini previsti all'art. 5 delle presenti condizioni particolari di fornitura, Il Fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

La non conformità dei beni consegnati rispetto a quanto richiesto senza sostituzione dei beni nei termini previsti all'art. 6 delle presenti condizioni particolari di fornitura sarà considerata "mancata consegna".

Decorso inutilmente il termine di cui all'art. 6 delle presenti condizioni particolari di fornitura senza che il Fornitore abbia presentato proprie deduzioni o abbia provveduto alla sostituzione della merce non accettata con altra della qualità prescritta, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà ad applicare una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro per ogni giorno di ritardo a decorrere dalla data di comunicazione della non conformità.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti punti verranno contestati dal Fornitore contraente per iscritto tramite PEC. Il Fornitore contraente, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nella consegna o di consegna non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e

Servizi Tecnico - Scientifici provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 108 del d.lgs.50/2016 e s.m.i. In presenza di penalità a carico del Fornitore, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 9 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà recedere dal contratto, comunicando mediante pec al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 cod. civ. (Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne il Fornitore contraente delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell' Fornitore contraente;
- b per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici;
- d qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 cod. civ.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante pec al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

ART. 10 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici il diritto ad affidare a terzi la fornitura, o la parte rimanente di questa, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente. L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i

ART 11- RISERVATEZZA

Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 12 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI E DEL GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";

2. i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente alla fornitura di *Reagenti e standard di fitofarmaci* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

3. i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

4. in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- a) dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- b) istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- c) soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- d) corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
- e) altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

5. il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici . Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;

6. i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);

7. i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte). i dati personali riferiti all'operatore economico riportati nei documenti contrattuali sottoscritti fra le parti saranno conservati per un periodo illimitato (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte)

8. i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

9. i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it piazza Castello 165, 10121 Torino;

10. il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici pro-tempore e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino;

11. il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa;

12. l'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART-13 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a

Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 14 – PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E PATTO DI INTEGRITA' DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto:

a) dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2022-24 nonché il Programma per la trasparenza e l'integrità, approvate con DGR n. 1-4936 del 29 aprile 2022 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzionedella-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare la Misura 4.1 "Le misure generali del trattamento del rischio" in particolar modo ciò che riguarda:

- o il codice di comportamento approvato con la DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;
- o i divieti post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001);

b) dal "Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regionali", approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021, che si allega alle presenti Condizioni di Contratto.

La violazione delle disposizioni contenute nelle sopra indicate Misure da parte dell'Appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del contratto.

ART. 15 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a



*Direzione Agricoltura e cibo
Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*

qualsiasi titolo interessate alla presente fornitura, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 16- FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Generali/Particolari di contratto l'operatore economico/ Fornitore contraente dichiara di aver preso visione "dell'ART. 12 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679" , fermo quanto previsto dall'Art 6 comma 1 lett. B) del medesimo regolamento.

*Per Accettazione il Fornitore Contraente
Firmato Digitalmente*

Lista di Fornitura Standard fitofarmaci-
LOTTO 2- CIG: ZBB3AB4D57

Sedi

n.progr.	Descrizione Articolo	codice articolo prodotto	Unità di misura	Contenuto Confezione non vincolante vedere art.1 delle Condizioni di fornitura	Quantità richiesta da Regione Piemonte in confezioni	1	2
1	ACLONIFEN	36792	mg	50MG	1	1	0
2	AZIMSULFURON	32521	mg	25MG	1	1	0
3	BENSULFURON METILE	37897	mg	100MG	1	1	0
4	BENFURACARB	31544	mg	100MG	1	1	0
5	BISPYRIBAC-SODIUM	32967	mg	100MG	1	1	0
6	BROMOXINIL	45355	mg	250MG	1	1	0
7	CARFENTRAZONE-ETHYL	34079	mg	10MG	1	1	0
8	CICLOXIDIM	31596	mg	100MG	1	1	0
9	CLOPYRALID	36758	mg	250MG	1	1	0
10	CYALOFOP BUTYL	32753	mg	50MG	1	1	0
11	DIMETHENAMID-P	33697	mg	100MG	1	1	0
12	FLAZASULFURON	34052	mg	50MG	1	1	0
13	FLONICAMIDE	32509	mg	25MG	1	1	0
14	FLONICAMIDE-TFNA	54376	mg	25MG	1	1	0
15	FLONICAMIDE-TFNG	44258	mg	25MG	1	1	0
16	FLORASULAM	32586	mg	50MG	1	1	0
17	FLUROXYPYR	45758	mg	100MG	1	1	0
18	FORAMSULFURON	33977	mg	100MG	1	1	0
19	ISOXABEN	36138	mg	100MG	1	1	0
20	ISOXAFLUTOLE	46437	mg	100MG	1	1	0
21	MCPA	45555	mg	250MG	1	1	0
22	MCP	C14820000 (Ehrenstorfer)	mg	100mg	1	1	0
23	METOSULAM	C15177500 (Ehrenstorfer)	mg	250 mg	1	1	0
24	METSULFURON METILE	N12482	mg	100MG	1	1	0
25	ORIZALIN	36182	mg	100MG	1	1	0
26	PENOXUSULAM	32094	mg	25MG	1	1	0
27	PETHOXAMID	32528	mg	50MG	1	1	0
28	PIRIDATE	32528	mg	50MG	1	1	0
29	PROFOXYDIM	33698	mg	100MG	1	1	0
30	PROSULFURON	31666	mg	100MG	1	1	0
31	PYRAFLUFEN ETHYL	35346	mg	10MG	1	1	0
32	QUIZALOP	33822	mg	100MG	1	1	0
33	SULCOTRIONE	46318	mg	100MG	1	1	0
34	TEMBOTRIONE	32766	mg	100MG	1	1	0
35	TERBUTHYLAZINA	45678	mg	250MG	1	1	0
36	TERBUTRINA	C17320000 (Ehrenstorfer)	mg	250 mg	1	1	0
37	THIENCARBAZONE-METHYL	32721	mg	100MG	1	1	0
38	THIFENSULFURON METILE	46028	mg	100MG	1	1	0
39	TRITOSULFURON	33873	mg	100MG	1	1	0
40	DIMETOMORF	46027	mg	100MG	1	1	0
41	Herbicides Mix 2 certified reference material, 100 µg/mL in ethyl acetate (Benfluralin;Metholachlor;Oxadiazon;Profluralin;Propachlor;Proparazine;Simazine;Vernolot)		ml	1 ml	2	2	0
42	Herbicides Mix 1 100 µg/mL each component in ethyl acetate, analytical standard (Atrazine;Bromacil;Cycloate;Eptam;Hexazinone;Isopropalin;Metribuzin;Molinate;Mutilate;Oxyfluorfen;Pebulat;Terbacil;Trifluralin)		ml	1 ml	2	2	0

**Lista di Fornitura Reagenti chimici -
LOTTO 1- CIG: Z5F3AB4D0E**

n.progr.	Descrizione Articolo	Unità di misura	Contenuto Confezione non vincolante vedere art.1 delle Condizioni di fornitura	Quantità richiesta da Regione Piemonte in unità di misura	Sedi	
					Torino	Ceva
1	Potassio permanganato soluzione 0,02 mol/l	l	1 l	10 l	0	10 l
2	HCl al 37%	l	1 l	10 l	0	10 l
3	sodio esametafosfato puro	kg	1 kg	2 kg	0	2 kg
4	Ammonio cloruro	kg	5kg	5 kg	0	5 kg
5	Bicarbonato di Sodio GR per analisi	kg	1 kg	2 kg	0	2 kg
6	Cloruro di cesio	g	100g	100 g	0	100 g
7	magnesio solfato eptaidrato	kg	1 kg	1 kg	0	1 kg
8	Potassio antimonio(III) ossido tartrato emiidrato	g	250 g	250 g	0	250 g
9	alcool denaturato	l	1l	35 l	30 l	5 l
10	ioduro potassio	kg	1 kg	2 kg	2kg	0